

Targhe e premi UID 2023

Targa d'oro a Francesco Cellini

La targa d'oro 2023 viene assegnata a un architetto tra i protagonisti più noti della cosiddetta scuola romana che fa capo a Mario Ridolfi e Ludovico Quaroni.

È stato assistente, poi ricercatore, dal 1972 al 1986 presso la Facoltà di Architettura di Roma, collaborando ai corsi di Ludovico Quaroni e poi di Carlo Aymonino.

Nel 1987 è professore ordinario di Composizione presso la Facoltà di Architettura di Palermo; nel 1994 si trasferisce presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Tre di cui è stato preside dal 1997 al 2013. Nel 2015 è stato nominato Professore Emerito.

Francesco Cellini è Accademico di San Luca dal 1993, ed è stato presidente dal 2019 al 2020. Ha ricevuto nel 1991 il premio internazionale della Biennale di Venezia e, nel 1996 ha ricevuto il premio "Presidente della Repubblica" per l'architettura. Ha partecipato e si è qualificato vincitore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui quello del 2006 per la sistemazione dell'Augusteo a Roma. Questa attività progettuale è stata esposta in mostre internazionali e nazionali, pubblicata su vari libri e riviste italiane e straniere e recensita da vari critici; si ricorda a tal proposito l'importante monografia dedicata alla sua opera edita nel 2016, con un saggio critico di Francesco Dal Co, e la mostra: *Architetture di Francesco Cellini. Disegno, Storia e Progetto*, organizzata a Venezia dallo IUAV nel 2017.

Nella sua intensa attività di docente e di professionista Francesco Cellini ha sempre considerato il Disegno come uno strumento di pensiero, un linguaggio ricco di espressività e di tecnica. Tramite il Disegno ha affinato un modo di progettare e concepire l'architettura, innovando tecniche e strumenti secondo le esigenze del tempo, dando corporeità alla struttura grafica, esaltando il ruolo della geometria e facendo emergere la costruzione di una propria ideazione progettuale.

Targa d'oro a Livio Sacchi

La targa d'oro 2023 viene assegnata a uno studioso della Rappresentazione dagli interessi scientifici rivolti alla innovazione applicata al campo della formazione, della ricerca e della professione.

È responsabile per l'architettura presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, Presidente onorario di European Italia, membro del board di Eurosolar.

Livio Sacchi si è distinto per l'impegno profuso nell'ambito del Consiglio Nazionale degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori; nel 2006 ha curato il Padiglione Italiano per la Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia con Franco Purini e nel 2010 il padiglione Inarch. Nel 2009 è stato insignito del Premio internazionale "Sebetia-Ter", Targa d'Argento del Presidente della Repubblica Italiana.

La sua attività scientifica e formativa, testimoniata dalle più autorevoli riviste internazionali, ha posto sempre al centro ciò che lui definisce “la questione della rappresentazione architettonica”, dai fondamenti geometrici al rilievo multiscalare, affrontando poi, in modo approfondito i temi del progetto e i suoi sviluppi in ambito digitale.

Nel 2000, con Maurizio Unali ha attivato il sito www.rappresentazione.it dedicato alla ricerca e alla didattica della rappresentazione in architettura.

Il suo ultimo volume *Il mestiere di architetto*, delinea una serie di possibili soluzioni per il futuro della formazione universitaria, sulla progettualità contemporanea e sugli sviluppi legati alla digitalizzazione, al BIM, ai Big Data e all'intelligenza artificiale.

Targhe d'argento “Gaspare De Fiore”

Martina Suppa, Optimisation of survey procedures and application of integrated digital tools for seismic risk mitigation of cultural heritage: The Emilia-Romagna damaged theatres; supervisor: prof. Marcello Balzani, prof. Arben Shtylla; esperte esterne: prof.ssa Federica Maietti, dott.ssa Fabiana Raco

Per avere indagato scrupolosamente i limiti e le potenzialità degli odierni metodi del rilievo, raccordandoli con modelli parametrici tipici dell'HBIM per la documentazione, la gestione e il monitoraggio dei teatri storici danneggiati dal sisma del 2012. La rigorosa struttura della tesi, il livello di approfondimento dei casi studio trattati, assieme alla ricchezza e alla qualità dell'apparato iconografico, confermano il valore culturale e l'utilità di un'eccellente ricerca che, si auspica, sia foriera di ulteriori sviluppi.

Valeria Croce, Semantic annotation transfer and retrieval for architectural heritage. A methodological system combining Artificial Intelligence, H-BIM and collaborative reality-based annotation platforms; supervisor: prof.ssa Gabriella Caroti, prof. Andrea Piemonte, prof. Marco Giorgio Bevilacqua, prof. Livio De Luca, prof. Philippe Véron

Per aver ricercato un approccio scientifico e metodologico integrato per il recupero e la condivisione di annotazioni semantiche per i beni culturali, impiegando modelli digitali 2D e 3D, algoritmi di Intelligenza Artificiale, ambienti H-BIM, piattaforme di annotazione collaborativa e *reality-based*. La metodologia proposta è inoltre validata su casi studio significativi del patrimonio architettonico francese e italiano, come ad esempio la Cattedrale di Notre-Dame di Parigi e la Certosa Monumentale di Pisa, fornendo pertanto un apporto rilevante per la comunità scientifica del disegno.

Alessandro Martinelli, Principi teorici e sperimentazioni digitali finalizzate alla conoscenza e alla comunicazione della geometria delle forme; supervisor: prof. Graziano Mario Valenti, prof.ssa Marta Salvatore

Per aver affrontato il tema della rappresentazione digitale interattiva, sviluppando e collaudando un'applicazione per smartphone dedicata ad approfondire la conoscenza della geometria nello spazio – e più specificatamente alle superfici rigate – attraverso la realtà aumentata orientata alla gamification, come utile strumento per l'insegnamento della geometria nello spazio. I risultati proposti riescono ad attualizzare uno dei temi più rilevanti della tradizione disciplinare, attraverso una metodologia originale, innovativa ed efficace.

Menzioni “Gaspare De Fiore”

Flavia Camagni, La Sala dei Cento Giorni a Palazzo della Cancelleria, un mondo sospeso tra realtà e illusione. Studio, interpretazione e rappresentazione delle Prospettive Architettoniche di Giorgio Vasari; tutor: prof. Marco Fasolo, prof. Leonardo Baglioni

Per aver apportato un significativo contributo alla ricerca nell'ambito delle prospettive architettoniche dipinte. La complessità del caso studio viene trattata con estremo rigore metodologico, spaziando dalla ricerca storica, documentale e iconografica, alle regole della restituzione prospettica in chiave geometrica e architettonica, per approdare alle vasariane

logiche quadraturiste. L'eccellente apparato iconografico, completamente a cura dell'autrice, assieme alle sperimentazioni di nuove tecnologie per la fruizione delle architetture ricostruite, confermano la validità di una ricerca che offre solidi potenziali di sviluppo.

Salvatore Damiano, Francesco La Grassa. Disegno e architettura; tutor: Francesco Maggio

Per aver fornito un apporto significativo alla ricerca nell'ambito dell'analisi e della rilettura critica dei disegni custoditi negli archivi di architettura, inerenti anche opere non realizzate o scomparse. La puntuale schedatura dei disegni, il ricco apparato iconografico, a cura dell'autore, unitamente all'analisi grafica e alle riconfigurazioni digitali forniscono un importante contributo per la comprensione e fruizione dei disegni d'archivio, avvalorando l'efficacia di una ricerca che propone interessanti traiettorie di sviluppo.

Federico Maria La Russa, 3DCITYGH: an Expeditious Parametric Approach for Digital Urban Survey and City Information Modeling of city-block Structural Models; supervisor: prof.ssa Cettina Santagati, prof.ssa Mariateresa Galizia, prof. Ivo Calò, ing. Marco Intelisano

Per aver sperimentato in maniera originale l'utilizzo di diverse metodologie e strumenti per la realizzazione di un City Information Model parametrico (CIM). La tesi propone un formato innovativo, definito CityGH, per la strutturazione semantica dei modelli di città in ambiente parametrico, colmando il vuoto rilevato in letteratura in relazione alle linee guida per la strutturazione semantica dei modelli di città in ambiente parametrico.

